# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — ROMA — MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE — NUM. 227

**Abbonamenti.**

| | | Trimestre | Semestre | Anno |
|---|---|---|---|---|
| In ROMA, all'Ufficio del giornale | L. | 9 | 17 | 32 |
| Id. a domicilio e in tutto il Regno | » | 10 | 19 | 36 |
| All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia | » | 22 | 41 | 80 |
| Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti | » | 32 | 61 | 120 |
| Repubblica Argentina e Uruguay | » | 45 | 88 | 175 |

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

**Inserzioni.**

Per gli *annunzi giudiziari* L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

## SOMMARIO

PARTE UFFICIALE



# PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

*Il Num.* **5684** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866, N. 2804, ed il regolamento del 17 giugno detto anno, N. 2996;

Sulla proposta del Nostro Presidente del Consiglio, Ministro dell'Interno e *ad interim* degli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al Nostro Consolato in Panama sarà destinato un ufficiale consolare di seconda categoria.

Art. 2.

È instituito un Nostro Consolato in San Paolo con giurisdizione nella provincia dello stesso nome ed in quella di Paranà, le quali vengono perciò distaccate dal distretto giurisdizionale del Consolato di Rio Janeiro.

Art. 3.

Al predetto Consolato sarà destinato un ufficiale consolare di prima categoria al quale verrà corrisposto l'annuo assegno locale di lire ventiduemila.

Art. 4.

Il Nostro Consolato in Porto Alegre eserciterà giurisdizione anche nella provincia di Santa Caterina, la quale viene distaccata dal distretto giurisdizionale di Rio Janeiro.

Art. 5.

Presso i Nostri Consolati di San Paolo e Tripoli sono destinati vice consoli di prima categoria con obbligo di tenere residenza in Campinas e Bengasi.

Al vice-console residente in Campinas sarà corrisposto l'annuo assegno locale di lire quattordicimila: a quello residente in Bengasi l'annuo assegno locale di lire novemila.

Art. 6.

L'assegno locale del Nostro console in Prevesa è fissato in lire quattordicimila annue.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 27 agosto 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

---

*Il Numero* **5685** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduta la legge organica del 13 novembre 1859 e quella del 15 luglio 1877 sull'istruzione obbligatoria;

Veduto il regolamento per le Scuole normali approvato con Nostro decreto del 21 giugno 1883;

Veduto l'altro Nostro decreto del 17 febbraio 1884,

N. 2016 che approva il testo unico delle leggi sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato;

Veduta la deliberazione del 13 giugno 1888 del Consiglio provinciale di Foggia e quella del 13 aprile dello stesso anno, del Consiglio comunale della medesima città;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le Scuole normali superiori, maschile e femminile, di Foggia sono convertite in Scuole normali superiori governative a far tempo dal 1° ottobre p. v.

Art. 2.

La provincia di Foggia concorrerà a mantenere le dette Scuole complessivamente con l'annuo assegno di lire 12,000 (dodicimila) e adempirà insieme con quel comune a tutti gli obblighi che rispettivamente ad essi incombono a tenore di legge e degli articoli 7 e seguenti del precitato regolamento per le Scuole normali approvato con R. decreto del 21 giugno 1883.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 12 agosto 1888.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

---

*Il Numero* **5687** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 21 del regolamento generale per la esecuzione della legge sull'ordinamento del credito agrario, approvato con R. decreto 8 gennaio 1888, N. 5166 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È istituita presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio una Commissione consultiva per il credito agrario.

Art. 2.

La Commissione è chiamata:

1. A dare il suo parere sulle domande degli Istituti o delle Società esercenti il credito agrario intese ad ottenere la facoltà della emissione delle cartelle;

2. A studiare i perfezionamenti che possono introdursi nell'ordinamento del credito agrario;

3. A dare il suo parere sugli altri argomenti che le verranno sottoposti dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, attinenti alla materia.

Art. 3.

La Commissione è composta di dodici membri, nominati per decreto Reale, i quali durano in ufficio tre anni, si rinnovano per un terzo ogni anno, e sono sempre rieleggibili. Nel primo triennio la scadenza è determinata dalla sorte. Fanno parte di diritto della Commissione il direttore generale della Agricoltura e il direttore della Divisione Industria, Commercio e Credito.

Un commissario per la sorveglianza sugl'Istituti di credito, designato dal Ministro, terrà l'ufficio di segretario della Commissione con voto consultivo.

La Commissione sceglie ogni anno dal suo seno il presidente ed un vice presidente.

Art. 4.

L'ufficio dei membri della Commissione è gratuito. Ai commissari che non risiedono in Roma saranno rimborsate le spese di viaggio e sarà corrisposta una indennità giornaliera di lire quindici.

Art. 5.

Le adunanze della Commissione sono convocate dal Ministro il quale stabilirà l'ordine delle materie da trattarsi.

Art. 6.

Gli atti della Commissione consultiva per il credito agrario saranno pubblicati negli annali del credito e della previdenza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Forlì, addì 5 settembre 1888.

UMBERTO.

Grimaldi.

Visto, *Il Guardasigilli:* Zanardelli.

---

*Il Numero* **MMMLXXXIV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la domanda della Direzione della Società per la fondazione di un Asilo Infantile nel Borgo di Pollenzo, frazione del comune di Bra (Cuneo), con cui, in conformità alla deliberazione 15 gennaio 1888 della Società stessa, si chiede l'erezione in Corpo morale del detto Asilo, e l'approvazione del relativo Statuto organico;

Visto che con la concessione fatta dal comune di Bra, del locale dove deve sorgere l'Asilo Infantile ed in seguito al dono di lire 500 fatto dal fu Lorenzo Battisti e dai suoi eredi per l'impianto di tale benefico istituto nonchè per i fondi raccolti dalla Società e le azioni sottoscritte, esso viene fin da ora ad avere mezzi sufficienti per mantenersi e conseguire lo scopo di beneficenza cui è destinato;

Visto lo schema di Statuto approvato dall'Assemblea generale dei soci, al quale dovrà però aggiungersi la pianta degli impiegati coi relativi stipendi, ed eliminare l'art. 27 (ventisette);

Visto il voto della Deputazione provinciale di Cuneo del 6 febbraio 1888;

Vista la legge 3 agosto 1862;

Sentito il parere favorevole del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

È eretto in Ente morale l'Asilo Infantile in Pollenzo, frazione del comune di Bra (Cuneo);

È approvato lo Statuto organico dell'Asilo Infantile medesimo in data 4 settembre 1887, ridotto a N. 26 articoli, dovendosi sopprimere il 27°, ed a condizione che vi sia aggiunta la pianta degli impiegati coi relativi stipendi. Lo Statuto stesso sarà visto e sottoscritto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Valdieri, addì 18 agosto 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

---

*Il Numero* **MMMLXXXV** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il testamento 10 dicembre 1886 con cui il fu sacerdote Francesco Pietroluongo istituiva erede universale delle sue sostanze un Orfanotrofio femminile da impiantarsi nel comune di S. Antimo entro due anni dal suo decesso sotto il titolo di Orfanotrofio Immacolata Concezione;

Vista la domanda presentata dagli esecutori testamentari per ottenere l'erezione in Corpo morale del Pio Istituto, e l'autorizzazione ad accettare l'eredità che ne costituisce il patrimonio ascendente a circa L. 140,000;

Vista la corrispondente deliberazione della Deputazione provinciale di Napoli;

Viste le leggi 5 giugno 1850 e 3 agosto 1862;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Orfanotrofio femminile « Immacolata Concezione » in S. Antimo, è eretto in Corpo morale, ed è autorizzato ad accettare l'eredità a suo favore disposta dal testatore.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 24 agosto 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

# NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

**Disposizioni** *fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria:*

Con Regi decreti dal 19 luglio al 7 settembre 1888:

Gatti Tommaso, ispettore di 3ª classe nel Corpo delle guardie di finanza, collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito a sua domanda per mesi tre, a datare dal 16 settembre 1888.

Margaria Pietro, tenente di 2ª classe id., id. id. id. per mesi due, id. dal 1° settembre 1888.

Pulieri Raffaele, nominato, per merito di esame, ufficiale alle scritture di 4ª classe nelle Dogane.

Mori-Ubaldini Luciano, ispettore di 2ª classe nelle Coltivazioni dei tabacchi, e precedentemente impiegato della cessata Regia cointeressata dei tabacchi, nominato magazziniere di vendita dei sali e dei tabacchi, dal 1° ottobre 1888.

Nobis Ottorino, agente di 3ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette, collocato in aspettativa per motivi di famiglia in seguito a sua domanda per un anno, a decorrere dal 1° agosto 1888.

Paternostro Antonino, ricevitore di 4ª classe nelle Dogane, nominato ufficiale alle visite di 2ª classe nelle medesime.

Settebrini Alfredo, ufficiale alle visite di 3ª classe id., id. ricevitore di 5ª classe id.

Sorrentino Alfonso, Lipari Enrico Mario, ufficiale d'ordine di classe transitoria nelle Intendenze di finanza, nominati ufficiali di scrittura di 4ª classe nell'Amministrazione dei Canali Cavour.

Giordana Felice, segretario amministrativo di 1ª classe id., nominato primo segretario di 2ª classe nelle Intendenze stesse, e destinato ad esercitarne le funzioni presso quella di Teramo.

Castrone Giuseppe, sostituto avvocato erariale di 2ª classe nell'Avvocatura erariale di Genova, trasferito presso quella di Trani.

Con Regi decreti dal 24 agosto al 7 settembre 1888:

Vianelli Vincenzo, commissario alle visite di 2ª classe nelle Dogane, nominato ispettore di 2ª classe nel Corpo delle guardie di finanza.

Dosi Pietro, ufficiale alle scritture di 1ª classe id.; id. commissario alle scritture di 3ª classe nelle Dogane medesime.

Gatti Luigi, id. id. id. id., ai Depositi id. id.

Beldraghi Achille, ingegnere di 1ª classe nel personale Tecnico di finanza, id. ingegnere capo di 3ª classe nel personale stesso.

Turrini Daniele, revisore di 2ª classe nell'Amministrazione del Lotto, dispensato dal servizio per motivi di salute.

Zuliani cav. dott. Angelo, segretario amministrativo di 1ª classe nel Ministero delle finanze, nominato capo sezione amministrativo di 2ª classe nel Ministero stesso.

Ascheri Ferdinando, vice segretario di Ragioneria di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo in seguito a sua domanda per motivi di salute, a datare dal 1° settembre 1888.

Gabbi Pietro, id. id. di 1ª classe id., id. id. id. per età avanzata, id. id.

Caputo dott. Valerio, id amministrativo di 2ª classe id., nominato vice segretario amministrativo di 2ª classe nel Ministero delle finanze.

Caselli Romano, Viale Giuseppe, ufficiali d'ordine di 3ª classe nel Ministero delle finanze, promossi alla 2ª.

Minutelli-Cioli Edgardo, scrivano straordinario id., nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero stesso, per merito di esame.

Paganelli dott. Antonio, vice segretario amministrativo di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, accettate le dimissioni offerte dall'impiego, con effetto dal 1° settembre 1888.

Stefani Enrico, id. di Ragioneria di 1ª classe id., nominato segretario di Ragioneria di 2ª classe nelle Intendenze medesime per esame di idoneità, e destinato ad esercitarne le funzioni presso quella di Arezzo.

Pinchetti Giovanni, id. id. di 2ª classe id., id. id. id. id. per esame di concorso, id. id. di Massa.

Rubini cav. avv. Ferdinando, sostituto avvocato di 2ª classe nelle R. Avvocature erariali, promosso alla 1ª.
Vanni avv. Ruggero, id. id. di 3ª classe id., id. alla 2ª.
D'Avossa avv. Giuseppe, id. id. di 4ª id., id. alla 3ª.
Muzio avv. Corrado, sostituto procuratore di 2ª classe id., id. alla 1ª.
Tiriolo avv. Luigi, id. id. di 3ª classe id., id alla 2ª.
Grossi avv. Fortunato, id. id. di 4ª id., id. alla 3ª.
Bosco avv. Eugenio, Maniscalco Angelo, Biondi Giuseppe, aggiunti sostituti procuratori id., nominati sostituti procuratori di 4ª classe nelle Avvocature stesse.
De Gasperis avv. Alberto, praticante id., id. aggiunto sostituto procuratore id.

---

**Pensioni** *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazioni dell'11 luglio 1888:

Lugaro Nunzia, vedova di Verber Girolamo, lire 608,66.
Andreoni Elisa, vedova di Gini Ludovico, lire 750.
Gabbrielli Marianna, vedova di Soave Ferdinando, lire 750.
Di o De Martino Agnese, vedova di Curti o Curto Saverio, lire 486,66.
A carico dello Stato, lire 278,54.
A carico del comune di Napoli, lire 208,12.
Introzzi Sofia, orfana di Angelo, lire 700.
Candriai Margherita, vedova di Camurri Vincenzo, lire 230,26.
Robecchi Amalia, vedova di Cattaneo Giuseppe, lire 640.
Merlo Giustina, vedova di Sola Giovanni, lire 933,33.
Oliviero Maria, vedova di Rianna Luigi, lire 120.
Donadio Elisabetta, vedova di Nerbini Giuseppe, lire 396,66.
A carico dello Stato, lire 389,77.
A carico del comune di Pisa, lire 6,89.
Monti Marianna e Maria, figlie di Angelo, lire 297,50.
Ricci Antonietta, vedova di Campolmi Enrico, lire 585,33.
A carico dello Stato, lire 583,27.
A carico del comune di Firenze, lire 2,06.
Fanzi Luisa, vedova di Costa Giovanni Battista, lire 12,61.
Costa Gabriella, figlia del suddetto, lire 393,17.
Ghilarducci Annunziata, vedova di Bertacca Carlo, lire 666,66.
A carico dello Stato, lire 260,35.
A carico del comune di Pisa, lire 406,31.
Zanin Maria, vedova di Xaiz Giovanni Battista, mensili, lire 4,78 765/1000.
Tavazzi Antonio, controllore di Tesoreria, lire 3384.
Marzocchi Salvatore, usciere nel Ministero delle finanze, lire 645.
Brambilla Carlo, sotto brigadiere di finanza, lire 284,67.
Balestra Tito, brigadiere di finanza, lire 740.
Buzio Angelo, maresciallo di finanza, lire 925,20.
Ricci Rinaldo, ufficiale di scrittura nelle Intendenze di finanza, lire 2155.
Riccio Stanislao, guardia di finanza, lire 660,09.
Elegante Lucio, sottobrigadiere di finanza, lire 770.
De Giovanni Carlo Alberto, maresciallo di finanza, lire 980.
Fiorucci Domenico, sottobrigadiere di finanza, lire 250.
Neri Antonio, brigadiere di finanza, lire 960.
Battaglia Pasquale, guardia scelta di finanza, lire 386,67.
Turretta Carolina e Vincenza, orfane di Salvatore, lire 127,50.
Vallini Luigi, orfano di Giovanni, lire 497,66.
Ciprini Teresa, vedova di Corte Agostino, indennità, lire 2383.
Castrati Eusanio, vice cancelliere di Tribunale, lire 1600.
Ansalone Bartolomeo, consigliere, di Corte d'appello, lire 4800.
Salvucci Luigi, vice cancelliere aggiunto di Tribunale, lire 1040.
Lanzalone Giovanni Battista, professore di ginnasio, indennità, lire 1755.
Ceruti Ida, vedova di Greco Lodovico, indennità, lire 4588.
Matteo Raffaello, professore ordinario di anatomia, patologia, e direttore dell'annesso gabinetto dell'università di Siena, lire 3605.
Cremonesi Secondo, professore di liceo, lire 1638.
Di Stefano Mario, professore di università, lire 3520.
Branca Maria, orfana di Raimondo, lire 844,66.
Mages Elodia, vedova di Salaris Efisio, lire 2666,66.
Goretti Luisa, vedova di Pozzi Raffaele, e Pozzi Anna, Emilia e Pietro, orfani del suddetto, lire 86.
Manzini Maria, vedova di Tonelli Faustino, lire 425,33.
Capuano Elena, Luigi, Alfredo, orfani di Beniamino, lire 195.
Rosselmini Clementina, vedova di Bellani Serafino, lire 705,60.
A carico della Deputazione dei Fossi di Pisa, lire 23,56.
A carico dell'Opera Bagni di S. Giuliano, lire 120,92.
A carico dell'Ospedale ed ospizi di Lucca, lire 95,82.
A carico dello Stato, lire 465,30.
Mezzopreti Emidio, prefetto, indennità, lire 8888.
Sacchi Carlo, ragioniere, lire 3000.
Bettinelli Giovanni, delegato di Pubblica Sicurezza, lire 1300.
Andreucci Fortunato, delegato di Pubblica Sicurezza, lire 1458.
Gallimberti Giuseppe, segretario nell'Amministrazione provinciale, lire 2400.
Lalumia o Lumia Luigi, delegato di Pubblica Sicurezza, lire 1487.
Marcianò Giuseppe Nicola detto Vincenzo, appuntato di Pubblica Sicurezza, lire 250.
Sollier Filomeno, segretario nell'Amministrazione provinciale, lire 2221.
Bussetta Francesco, guardia carceraria, lire 546.
Bazan Marianna, vedova di Pellegrini Domenico, indennità, lire 2506.
Alfieri Giuseppa, figlia di Angelo, lire 306.
Maestri Maria Rosa, vedova di Bacchi Luigi, lire 150
De Rubeis Camilla, vedova di Conti Francesco Paolo, lire 102.
Riposi Maddalena, vedova di Sorbolunghi Mariano, lire 315.
Bondimai Regina, vedova di Piacentini Luigi, lire 538,66.
Chardon Giulio, capo servizio aggiunto nelle ferrovie, lire 7360.
A carico dello Stato, lire 2525,81.
A carico delle Ferrovie dell'A. I., lire 4834,19.
Vittozzi Raffaele, portalettere, lire 810.
Starnotti Sebastiano, servente postale, lire 761.
Cossio Erlembaldo, custode idraulico, lire 1152.
Pieroni Pier Luigi, servente postale, lire 810.
Agnello Francesco, ingegnere nel Genio civile, lire 2025.
Timossi Luigi, macchinista nelle ferrovie, lire 2016.
A carico dello Stato, lire 683,45.
A carico delle Ferrovie dell'A. I., lire 1332,55.
Becchi Giovan Domenico, ispettore nel Genio civile, lire 6283.
Adamo Maria Ludovica, vedova di Giuliani Vincenzo, lire 510.
Vercillo Giulia, vedova di Le Piane Carlo, lire 1067,66
Micheletti Rosalia, vedova di Micheletti Eusebio, lire 100.
De Millo Terrazzani Onorina, vedova di Garbarino Giuseppe, lire 880.
Leva Artemisia, vedova di Benvenuti Cesare, lire 64,50.
Benvenuti Casagrande detta Felicioli Maria, vedova di Cesini Francesco, lire 155.
Correale Matilde, vedova di Barberi Giovanni Battista, lire 400.
Fresia Maria, vedova di Meinero Luigi, lire 177,77.
Vial Matilde e Clementina, orfane di Giuseppe, lire 340.
Chiatto Margherita, vedova di Ligorio Raffaele, lire 99,75.
Ratti Adelaide, vedova di Lodigiani Giuseppe, lire 691,66.
Cecchini Costanza, vedova di Partenope Luigi e Partenope Lucia, Cesarina, Adele e Carlo, orfani del suddetto, lire 207,48.
Wlezek o Wlczek Maria Caterina, vedova di Wlczek Adalberto, gratificazione per una sola volta, lire 212,96.
De Paoli Caterina e Ciro, orfani di Michele, lire 150.
Barbaro Giuseppe, padre di Antonino, lire 202,50.
Marchesi Alessandro, Serafino e Linda, orfani di Luigi, lire 200.
Ferraris Teodolinda, Ugo, Delia e Giuseppina, orfani di Domenico, lire 378.
Steinaner Francesca, vedova di Brügger Federico e Brügger Giuseppina e Giovannina, figlie del suddetto, lire 1340,21.
Ratti Carlotta, vedova di Cavagna Ferdinando, lire 778,33.
Giachetti Cecilia, vedova di Passarelli Pula Giovanni, Passarelli Pula, Nestore ed Angela orfani del suddetto, per ciascuna, lire 69,50.
De Riedmatten Lucia, vedova di De Courten Vittorio e De Courten Francesco e Maria Giuseppina Susanna, orfani del suddetto, lire 2096,25.

# MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

## SOTTO SEGRETARIATO DI STATO — Divisione 1ª, Sezione 2ª — Ufficio speciale della proprietà industriale

ELENCO *degli attestati di trascrizione per marchi e segni distintivi di fabbrica rilasciati nella* **prima quindicina** *del mese di* **settembre** *1888.*

| N. d'ordine | COGNOME E NOME del RICHIEDENTE | DATA della presentazione della domanda | TRATTI CARATTERISTICI dei marchi e segni distintivi di fabbrica |
|---|---|---|---|
| 1677 | Ditta Farbenfabriken vorm Fried. Bayer & C, a Elberfeld (Prussia Renana) | 10 agosto 1888 | L'iscrizione caratteristica *Sulfonal Bayer*, indipendentemente da qualsiasi forma e grandezza delle sue lettere, come di fregi, contorni od altri accessori ornamentali.<br><br>Detto marchio o segno distintivo di fabbrica già usato legalmente in Francia dalla Ditta richiedente per contraddistinguere un suo speciale prodotto farmaceutico, a cui ha dato il nome convenzionale di *Sulfonal Bayer*, applicandolo sotto forma di etichetta o mediante timbro od altro sui diversi recipienti che ne lo contengono, sarà in egual guisa da essa Ditta richiedente adoperato in Italia, dove dello stesso prodotto farmaceutico intende farne commercio. Essa si riserva ad un tempo di riprodurre il detto marchio sugli indirizzi, lettere, imballaggi, fatture, ecc. relativi. |
| 1678 | Detta | 10 agosto 1888 | L'iscrizione caratteristica: *Phenacetin Bayer* indipendentemente da qualsiasi forma e grandezza delle sue lettere, come dei fregi, contorni od altri accessori ornamentali.<br><br>Detto marchio o segno distintivo di fabbrica già legalmente usato in Francia dalla Ditta richiedente per contraddistinguere uno speciale suo prodotto farmaceutico, a cui ha dato il nome convenzionale di *Phenacetin Bayer*, applicandolo sotto forma di etichetta, o mediante timbro od altro sui diversi recipienti che ne lo contengono, sarà in egual guisa da essa Ditta adoperato in Italia, dove dello stesso predotto farmaceutico intende far commercio. Essa si riserva ad un tempo di riprodurre il detto marchio sugli indirizzi, lettere, imballaggi, fatture, ecc. relativi. |
| 1679 | Rocher Francisque, a Parigi. | 17 agosto 1888 | 1. La denominazione *Poudre Rocher* e *Laxatif Rocher*, nonchè *Poudre Laxatif Rocher*, indipendentemente da ogni forma speciale.<br>2. Le iniziali intrecciate *R. F.* su fondo nero di forma circolare e a guisa di sigillo.<br>3. Un'etichetta rettangolare portante la denominazione indicate al N. 1 e le iniziali indicate al N. 2, nonchè altre indicazioni ed il *fac-simile* della firma *F. Rocher*.<br><br>Detto marchio o segno distintivo di fabbrica già usato legalmente in Francia dal richiedente per contradistinguere uno speciale prodotto farmaceutico di sua fabbricazione detto polvere lassativa Rocher, o polvere Rocher, o lassativo Rocher, sarà da lui similmente usato in Italia, dove di tale prodotto intende far commercio. |

| N. d'ordine | COGNOME E NOME del RICHIEDENTE | DATA della presentazione della domanda | TRATTI CARATTERISTICI dei marchi e segni distintivi di fabbrica |
|---|---|---|---|
| 1680 | A. Hutchinson & C. a Parigi. | 17 agosto 1888 | Etichetta quadrangolare con bordo nero, entro la quale vi è la inscrizione seguente : *La Collerette — Marque deposée.*<br><br>Detto marchio o segno distintivo di fabbrica, già usato dai richiedenti legalmente in Francia, per contraddistinguere le sottoascelle in caoutchouc di propria speciale fabbricazione, applicandolo sulle medesime con timbro a colori nero o rosso, e riproducendolo eziandio in istampa sulle relative carte d'involto, sugli imballaggi, prospetti, prezzi correnti, ecc., sarà in egual guisa da essi adoperato in Italia, dove di tali prodotti intendono far commercio. |
| 1681 | Davenport John Thistlewod, a *Brighton*, e Collis Browne Alfred William, a a *Broadoaks Byfleet* (Inghilterra). | 21 agosto 1888 | Etichetta rettangolare contenente la scritta *Di Y. Collis Browne 's Chlorodyne — sole manifacturer — Y. T. Davenport — Operative Chemist & Pharmaceutist — To H. R. H. the Duke of Cambridge* — 33 *Greant-Russel Street Bloomsbury, London W. C. — None genuine withaut the name of Di Y. Collis Browne on the governement stamp*: ed il *fac-simile* della firma *F. T. Davenport.*<br><br>In testa alla medesima etichetta vi è poi designata un' ancora con al disotto le parole *Trade Mark.*<br><br>Detto marchio o segno distintivo di fabbrica già dai richiedenti usato legalmente in Inghilterra per contraddistinguere un preparato chimico farmaceutico di loro propria fabbricazione, denominato *Chlorodyne*, applicandolo sulle bocce, vasi, scatole, carte da inviluppo, e imballaggi relativi, in qualunque colore e dimensione, sarà similmente usato in Italia, dove del detto prodotto essi intendono far commercio. |
| 1682 | Hallamshire Steel & File - Company Limited, a Sheffield (Inghilterra). | 29 agosto 1888 | Una stella a sei punte sovrapposta alla parola *Bramall*, a destra poi della stella medesima vi è la lettera ꟿ.<br><br>Detto marchio o segno distintivo di fabbrica già legalmente usato in Inghilterra dalla Compagnia richiedente per contraddistinguere le *lime* di sua speciale fabbricazione, stampandolo od imprimendolo sul manico delle medesime, come pure riproducendolo anche sulle etichette, scatole ed imballaggi relativi, sarà da essa similmente usato in Italia, deve intende di dette *lime* far commercio. |
| 1664 | Ditta Reiss Brothers, a Manchester (Inghilterra). | 9 luglio 1888 | Un largo fregio portante sui lati inferiori le figure di due draghi alati sfidanti un'aquila che poggia sull'estremo lembo superiore del fregio, ed ha le ali spiegate. Fregio e figure sono impresse in color azzurro su fondo bianco.<br><br>Detto marchio o segno distintivo di fabbrica, già usato legalmente in Inghilterra dalla Ditta richiedente per contraddistinguere i *tessuti di cotone in pezze* di sua fabbricazione, sarà da essa similmente usato in Italia, dove intende farne commercio. |
| 1665 | Detta | 9 luglio 1888 | Una testa d'uomo con capelli ricciuti, avente gli occhi bendati da fascia annodata dietro la nuca. Essa è impressa in colore azzurro su fondo bianco. |

| N. d'ordine | COGNOME E NOME del RICHIEDENTE | DATA della presentazione della domanda | TRATTI CARATTERISTICI dei marchi e segni distintivi di fabbrica |
|---|---|---|---|
| | | | Detto marchio o segno distintivo di fabbrica, già usato legalmente in Inghilterra dalla Ditta richiedente per contraddistinguere i *tessuti di cotone in pezze*, di sua fabbricazione, sarà da essa similmente usata in Italia, dove intende farne commercio. |
| 1666 | Ditta Reiss Brothers, a Manchester (Inghilterra). | 9 luglio 1888 | Un quadrilatero di carta rosso-cupo su cui sta impressa la figura di un leone ritto sulle zampe posteriori mentre colle zampe anteriori fa girare una ruota, della quale però si vede solo una parte.<br>Detto marchio o segno distintivo di fabbrica, già usato legalmente in Inghilterra dalla Ditta richiedente per contraddistinguere i *filati e cotoni da cucire* di sua fabbricazione, sarà da essa similmente usato in Italia, dove intende farne commercio. |
| 1667 | Detta | 9 luglio 1888 | Uno scudo ovale nel cui mezzo sta impressa la figura di un cervo in atto di camminare, e nell'esergo stanno stampate le seguenti parole: *Recte. Agens. Neminem. Timeto*, la parola *Recte* preceduta da tre stellette, e la parola *Timeto* susseguita da quattro stellette, e ciascuna parola separata dall'altra da una stelletta.<br>Il tutto impresso in colore azzurro su fondo bianco.<br>Detto marchio o segno distintivo di fabbrica, già usato legalmente in Inghilterra dalla Ditta richiedente per contraddistinguere i *tessuti di cotone in pezze* di sua fabbricazione, sarà da essa similmente usato in Italia, dove intende farne commercio. |
| 1668 | Detta | 9 luglio 1888 | Un parallelogramma di carta azzurra in cui sono impresse in nero due figure eguali, rappresentante ciascuna un cervo in atto di camminare attraverso a vasta pianura. Il parallelogramma è contornato da un bordo a forma di cornice.<br>Detto marchio o segno distintivo di fabbrica, già usato legalmente in Inghilterra dalla Ditta richiedente per contraddistinguere i *filati e cotoni da cucire* di sua fabbricazione, sarà da essa similmente usato in Italia, dove intende farne commercio. |
| 1669 | Detta | 9 luglio 1888 | La figura di un pastore arabo che sta appoggiato ad una palma, fumando in una lunga pipa, mentre due agnelli riposano ai suoi piedi e la mezzaluna è alta sull'orizzonte. Essa è impressa in colore azzurro su fondo bianco.<br>Detto marchio o segno distintivo di fabbrica, già usato legalmente in Inghilterra dalla Ditta richiedente per contraddistinguere i *tessuti di cotone in pezze* di sua fabbricazione, sarà da essa similmente usato in Italia, dove intende farne commercio. |
| 1670 | Detta | 9 luglio 1888 | La prospettiva di un obelisco posto fra tende di accampamento e sopra terreno sterile ed accidentato, colla vista di tre piramidi in distanza; il tutto impresso in un quadrilatero di carta azzurra, nei cui bordi vi è un fregio a forma di cornice. Entro a detta cornice sono scritte le parole: *Reiss Bros*; e nell'interno del quadrilatero, a sinistra e destra dell'obelisco le parole: *Doubled Mule twist.* |

| N. d'ordine | COGNOME E NOME del RICHIEDENTE | DATA della presentazione della domanda | TRATTI CARATTERISTICI dei marchi e segni distintivi di fabbrica |
|---|---|---|---|
| | | | Detto marchio o segno distintivo di fabbrica, già usato legalmente in Inghilterra dalla Ditta richiedente per contraddistinguero i filati e cotoni da cucire di sua fabbricazione, sarà da essa usato similmente in Italia, dove intende farne commercio. |
| 1671 | Ditta Reiss Brothers, a Manchester (Inghilterra). | 9 luglio 1888 | Quattro scudi uguali, dei quali due in senso parallelo fra loro e due contrapposti l'uno all'altro.<br>Nell'interno di ciascun scudo havvi la figura di un cervo con grandi corna, con scritto al disotto il N. 26391, e nell'esergo le parole « Recte-Agens-Neminem-Timeto ». I quattro scudi sono impressi l'uno in colore verde, l'altro in colore azzurro, il terzo in colore rosso, e il quarto o ultimo in colore bronzato.<br>Detto marchio o segno distintivo di fabbrica, già legalmente usato in Inghilterra dalla Ditta richiedente per contraddistinguere i *tessuti di cotone in pezze*, di sua fabbricazione, sarà da essa similmente usato in Italia, dove intende farne commercio. |
| 1672 | Detta | 9 luglio 1888 | Un quadrato di carta gialla con cornice formata da piccolo fregio, entro cui è impressa in color nero la figura di un cavallo col suo cavaliere nell'atto in cui l'animale compie il salto di piccola carriera.<br>Nella parte superiore del quadrato e ai due angoli sonvi pure due circoli simmetrici, entro i quali stanno scritto le lettere *L. A P.*, sopra una linea nera, e quindi ancora la lettera *L* al disotto della linea stessa, a forma di frazione algebrica.<br>Detto marchio o segno distintivo di fabbrica, già usato legal mente in Inghilterra dalla Ditta richiedente per contraddistinguere i *filati e cotoni da cucire* di sua fabbricazione, sarà da essa similmente usato in Italia, dove intende farne commercio. |
| 1673 | Detta | 9 luglio 1888 | Un quadrato di carta gialla chiuso da piccola cornice nera, e nel cui centro è impressa la figura di un uomo a cavallo nell'atto in cui l'animale si slancia per superare una piccola barriera. Nella parte superiore del quadrato ai due angoli, sonvi inoltre impressi due scudi simmetrici, entro cui stanno due *S. S.* sopra ad un' *N.*<br>Detto marchio o segno distintivo di fabbrica, già usato legalmente in Inghilterra dalla Ditta richiedente per contraddistinguere i *filati e cotoni da cucire* di sua fabbricazione, sarà da essa similmente usato in Italia, dove intende farne commercio. |
| 1644 | Hess Hermann, a Pilgersteg Rüti (Svizzera) | 12 giugno 1888 | Mappamondo posto sulla punta di un chiodo da scarpe, a sinistra del quale si trova la lettera *R* ed a destra la lettera *H.*<br>Detto marchio o segno distintivo di fabbrica, già usato legalmente in Svizzera dal richiedente per contraddistinguere i chiodi da scarpe di sua speciale fabbricazione, applicandolo sui pacchi che ne li contengono, sarà da lui adoperato nell'egual guisa in Italia, dove intende farne commercio. |

| N. d'ordine | COGNOME E NOME del RICHIEDENTE | DATA della presentazione della domanda | TRATTI CARATTERISTICI dei marchi e segni distintivi di fabbrica |
|---|---|---|---|
| 1663 | Burton, Buckley & C. a Genova. | 24 luglio 1888 | La figura di una pietra preziosa faccettata e contornata da raggi. Nella faccia della pietra è scritta in stampatello maiuscolo la parola *Rubino*. Al di sopra della pietra fra i raggi, si leggono le iniziali: *B. B. et C.* Al di sotto della pietra egualmente fra i raggi la parola: *Genova*. Le dette iniziali e la detta parola sono formate dalla interruzione dei tratti formanti i raggi stessi. Al di sopra dei detti raggi e precisamente fra gli otto intervalli delle punte di essi si legge la parola *Petrolio* in lettere a stampatello maiuscolo, delle quali ognuna occupa uno degli intervalli. Al di sotto poi della figura medesima sta la scritta: *Marchio di Commercio*.<br><br>Detto marchio o segno distintivo di commercio sarà dai richiedenti applicato in litografia od in stampa, oppure mediante apposito timbro di gomma sulle etichette dei bidoni di latta contenenti il *petrolio raffinato* colorato in rosso, di cui la loro Ditta fa commercio. Sarà pure apposto mediante timbro di gomma a lastra traforata, od in altro modo sui barili, fusti, casse, contenenti detti bidoni. E potrà essere usato in qualunque grandezza e colore. |
| 1684 | Ditta Comar & C. a Parigi. | 4 settembre 1888 | 1. La denominazione *Sirop de H. Aubergier*.<br>2. Un'etichetta rettangolare contenente l'effigie di sei medaglie, la denominazione anzidetta, un sigillo circolare e la firma in *fac-simile h. Aubergier*, ed altri particolari.<br>3. Una striscia contenente la medesima denominazione, il sigillo, ed il *fac-simile* anzidetti, undici disegni di medaglie, ed altri particolari.<br><br>Detto marchio o segno distintivo di fabbrica, già legalmente usato in Francia dalla Ditta richiedente per contraddistinguere uno speciale prodotto farmaceutico di sua preparazione denominato *Sirop de H. Aubergier*, sarà da essa similmente usato in Italia, dove del prodotto medesimo la medesima Ditta intende far commercio. |
| 1685 | Detta | 4 settembre 1888 | 1. La denominazione: *Pâte de H. Aubergier*.<br>2. Un'etichetta rotonda coll'anzidetta denominazione, l'effigie di quattro medaglie e parecchie indicazioni.<br>3. Una striscia divisa in quattro scompartimenti, e contenente il sigillo della *Casa*, l'effigie di quattro medaglie, la denominazione del prodotto, la firma dell'inventore in *fac-simile: h. Aubergier*, nonchè altri particolari.<br><br>Detto marchio o segno, distintivo di fabbrica, già legalmente usato in Francia dalla Ditta richiedente per contraddistinguere uno speciale prodotto farmaceutico di sua preparazione denominato: *Pâte de H. Aubergier*, sarà da essa similmente usato in Italia, dove la medesima Ditta intende fare commercio del prodotto medesimo. |

Roma, addì 17 settembre 1888.

*Per il Direttore Capo della 1ª Divisione:* G. DUFAURE.

# MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

## SOTTO SEGRETARIATO DI STATO — Divisione 1ª, Sezione 2ª — Ufficio speciale della proprietà industriale

ELENCO *degli attestati di privativa per disegni e modelli di fabbrica rilasciati nella prima quindicina del mese di settembre 1888.*

| N. d'ordine | COGNOME E NOME del RICHIEDENTE | DATA della presentazione della domanda | TITOLO |
|---|---|---|---|
| 104 | Pangaert d'Opdorp François, a Liverpool (Inghilterra). | 25 agosto 1888 | Nuovo sistema di busta (enveloppe), per lettere, plichi, ed altri consimili usi. |
| 105 | Detto | 25 agosto 1888 | Nuovo sistema di busta (enveloppe), per lettere, plichi, ed altri consimili usi. |

Roma, addì 17 settembre 1888

*Per il Direttore Capo della 1ª Divisione:* G. DU FAUR

## RIASSUNTO delle notizie telegrafiche pervenute al Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio sull'esito del raccolto della canapa nel 1888.

| REGIONI AGRARIE | RACCOLTO medio — di tonnellate | RACCOLTO 1888 | | CENTESIME PARTI DEL RACCOLTO 1888 che risultarono di qualità | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | in rapporto in centesimi al raccolto medio | tonnellate | ottima | buona | mediocre | cattiva |
| Regione I. Piemonte | 4,832 | 82,66 | 3,994 | » | 13 | 87 | » |
| » II. Lombardia | 1,999 | 64,38 | 1,287 | » | 17 | 83 | » |
| » III. Veneto | 6,841 | 59,07 | 4,041 | » | 39 | 61 | » |
| » IV. Liguria | 179 | 79,89 | 143 | » | 100 | » | » |
| » V. Emilia | 47,653 | 68,24 | 32,519 | » | 7 | 93 | » |
| » VI. Marche ed Umbria | 2,824 | 72,03 | 2,034 | » | 85 | 15 | » |
| » VII. Toscana | 1,796 | 74,05 | 1,330 | » | 75 | 25 | » |
| » VIII. Lazio | 675 | 62,00 | 419 | » | 100 | » | » |
| » IX. Meridionale Adriatica | 1,489 | 64,00 | 953 | » | 1 | 98 | 1 |
| » X. Meridionale Mediterranea | 15,765 | 75,94 | 11,972 | » | 99 | 1 | » |
| » XI. Sicilia | 807 | 73,11 | 590 | » | 89 | 11 | » |
| » XII. Sardegna | 16 | 50,00 | 8 | » | 100 | » | |
| REGNO | 84,876 | 69,85 | 59,290 | » | 34 | 66 | » |

# CONCORSI

## CONSIGLIO PROVINCIALE SCOLASTICO

**Avviso di concorso.**

A tutto il 5 ottobre p. v. rimane aperto il concorso ad un posto gratuito a carico del pubblico erario nell'*Istituto di S. Alvise*, per una sordo-muta povera italiana.

Le aspiranti dovranno presentare all'Ufficio del R. Provveditore agli studi, entro il suddetto termine e non oltre, i seguenti documenti, con relativa istanza:

*a)* i certificati di nascita, di subita vaccinazione o sofferto vajuolo, di sana costituzione fisica, di povertà;

*b)* lo stato di famiglia;

*c)* una dichiarazione del padre o tutore di ritirare la figlia a compiuta educazione, od ogni qualvolta l'Istituto, per qualsiasi ragione riconosciuta dal Consiglio scolastico, credesse di rimandarla;

*d)* ampie informazioni sull'origine del mutismo e della sordità, indicando se l'infermità sia gentilizia, congenita od acquisita, e quale sia il grado di sviluppo intellettuale della aspirante.

L'età non può essere minore di anni sei, nè maggiore di dodici.

Ogni fanciulla ammessa al concorso potrà essere sottoposta ad una visita ordinata dal Consiglio scolastico allo scopo di riconoscerne lo stato di salute, e per verificare se essa mostri la richiesta attitudine ad esssere istruita ed educata.

Venezia, addì 7 settembre 1888.

*Il Prefetto Presidente.*
BRESCIA MORRA.

2

# PARTE NON UFFICIALE

## TELEGRAMMI

**(AGENZIA STEFANI)**

GENOVA, 25. — I superstiti del *Sud-America* rimpatriano oggi a spese del governo. Il prefetto distribuì i soccorsi elargiti dall'on. Crispi, dal sindaco di Genova e dalla Società degli agenti marittimi.

BERLINO, 25. — Il ministro di Prussia presso la Santa Sede, di Schlözer, è partito per Roma stamane.

LONDRA, 25. — Il *Times* ha da Zanzibar:

« I tedeschi incomincieranno le operazioni militari sulla costa.

« Il colonnello Schmitt proibì ai sudditi inglesi di inoltrarsi nell'interno del paese. Molte carovane furono fermate dietro suo ordine.

« Il rappresentante del sultano a Pangani venne espulso ».

PARIGI, 25. — Gli impiegati delle poste e dei telegrafi tennero iersera un *meeting*, al quale intervennero in circa 1500.

Furono letti numerosi dispacci di adesione dalle provincie.

Venne approvato un ordine del giorno col quale si esprime rammarico per alcune disposizioni prese dal direttore dei telegrafi contro alcuni loro colleghi, dichiarandosi con essi solidali, affinchè il direttore li colpisca tutti egualmente o ritiri le sue disposizioni.

Il *meeting* fu assai agitato.

ATENE, 25. — Il direttore del *Rabagas* è stato arrestato.

Fu sequestrato nuovamente un numero del giornale il *Rabagas*, contenente un articolo offensivo pel re e pel principe reale.

BERLINO, 25. — Il principe di Bismarck è qui giunto iersera.

ATENE, 25. — Il *Palinzenisiba* annunzia sotto riserva il matrimonio del principe Giorgio di Grecia con una figlia del duca di Chartres.

SUAKIM, 25. — I ribelli di Suakim sostennero nella scorsa notte un vivo fuoco. Cinque obici caddero nella linea inglese, ma non scoppiarono.

Infine il fuoco combinato della corazzata *Gammet* e dei forti fece tacere i cannoni dei nemici.

Stamane gli alleati fecero una ricognizione onde fare uscire i ribelli allo scoperto.

I forti e la corazzata *Gammet* aprirono allora un fuoco terribile, obbligando la cavalleria nemica a ritirarsi.

I sudanesi occupano ora posizioni fortissime e ben collocate.

Si attende venerdì un attacco della città.

Sono arrivate una cannoniera italiana proveniente da Massaua ed un bastimento francese proveniente da Suez.

SAN VINCENZO, 25. — Proveniente da Genova, giunse e proseguì ieri per Montevideo il piroscafo *Regina Margherita*, della Navigazione Generale Italiana.

BERLINO, 25. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* smentisce che la Germania abbia indirizzato un *ultimatum* a Londra per l'affare del negoziante Hoenigsberg, espulso dalla *Real Niger Company*.

Il principe di Bismarck è partito stamane per Potsdam, precedutovi da suo figlio il conte Herbert.

LONDRA, 25. — Il *Daily News* ha da Bruxelles:

« Il Re invierà una forte spedizione, comandata dal luogotenente Baker, alla ricerca di Stanley ».

Secondo il corrispondente da Costantinopoli dello *Standard*, la divergenza fra la Grecia e la Turchia per la pesca delle spugne nelle Sporadi turche minaccerebbe di creare gravi complicazioni. Si spera però che il sultano farà cessare il conflitto.

VIENNA, 25. — Il re degli Elleni visitò il conte Kalnoky.

POTSDAM, 25. — L'imperatore Guglielmo è partito per Detmold.

Il principe di Bismarck ed il conte Herbert sono ritornati a Berlino.

BERLINO, 25. — Dispacci da Zanzibar annunziano che il comandante in capo delle truppe del sultano, generale Mathelos, inglese, venne espulso da Pangami. La popolazione, non volendo tollerare un governatore cristiano, ne chiedeva uno arabo.

A Tanga, pure, regna agitazione contro i cristiani.

Si attribuisce questa agitazione all'elemento arabo, il quale ha interesse che continui la tratta degli schiavi.

Il sultano è stato invitato a ristabilire l'ordine.

PARIGI, 25. — La Commissione del bilancio, malgrado le precedenti dichiarazioni dell'ammiraglio Krantz, decise di mantenere la riduzione di cinque milioni nel bilancio della marina, sulle cifre proposte dal ministro. Gerville Réache si dimise da relatore.

PARIGI, 25. — Una Nota dell'Amministrazione telegrafica dice che anche oggi il servizio telegrafico fu fatto regolarmente. Alcuni ritardi furono cagionati da perturbazioni atmosferiche.

Il *Journal des Débats* invece dice che le interruzioni del servizio furono prodotte da maneggi dei telegrafisti. Si confermerebbe la voce che alcune macchine telegrafiche sieno state guastate.

NEW-YORK, 25. — La febbre gialla, a Jacksonville, aumenta. La sua comparsa a Fernandina (Est della Florida) è annunziata ufficialmente.

Si telegrafa dall'Avana che uno sciopero si dichiarò fra i fabbricanti di sigari e si estende anche ad altre industrie.

Si temono disordini.

PARIGI, 25. — Il *Temps* ha da Zanzibar:

« A Quiloa, due agenti tedeschi delle dogane furono massacrati coi loro domestici dagli indigeni.

« I missionari inglesi sono stati richiamati dall'interno dell'Africa. Gli indiani, sudditi inglesi, residenti nella costa sono rimpatriati a Zanzibar.

« L'ammiraglio tedesco si trova a Bagamoyo ».

MONTEVIDEO, 25. — Proveniente da Rio Janeiro e Genova, giunse ieri il piroscafo *Birmania*, della Navigazione generale italiana.

DUBLINO, 25. — Due preti furono condannati a sei settimane di carcere per mene nazionaliste. La sentenza fu accolta con fischi.

Un nuovo crimine agrario è segnalato nella contea di Kerry.

## Listino Ufficiale della Borsa di commercio di Roma del dì 25 settembre 1888

| VALORE AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA | GODIMENTO | Valore nominale | Capitale versato | PREZZI IN CONTANTI | Corso Med. | PREZZI NOMINALI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| RENDITA 5 0/0 prima grida | 1° luglio 1888 | — | — | » | » | 98 50 p. con |
| RENDITA 5 0/0 seconda grida | — | — | — | » | » | 98 50 p. liq. |
| Detta 3 0/0 prima grida | 1° aprile 1888 | — | — | » | » | » |
| Detta 3 0/0 seconda grida | » | — | — | » | » | 65 50 |
| Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64 | » | — | — | » | » | 99 30 |
| Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0 | » | — | — | » | » | 97 » |
| Prestito Romano Blount 5 0/0 | » | — | — | » | » | 97 » |
| Detto Rothschild 5 0/0 | 1° giugno 1888 | — | — | » | » | 99 » |
| **Obbligazioni municipali e Credito fondiario.** | | | | | | |
| Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0 | 1° luglio 1888 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette 4 0/0 prima emissione | 1° aprile 1888 | 500 | 500 | » | » | 477 » |
| Dette 4 0/0 seconda emissione | » | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette 4 0/0 terza emissione | » | 500 | 500 | » | » | » |
| Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito | » | 500 | 500 | 473 » | 473 » | » |
| Dette Credito Fondiario Banca Nazionale | » | 500 | 500 | » | » | 474 » |
| Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia | » | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Credito Fondiario Banco di Napoli | » | 500 | 500 | » | » | » |
| **Azioni Strade Ferrate.** | | | | | | |
| Azioni Ferrovie Meridionali | 1° luglio 1888 | 500 | 500 | » | » | 795 » |
| Dette Ferrovie Mediterranee | » | 500 | 500 | » | » | 650 » |
| Dette Ferrovie Sarde (Preferenza) | » | 250 | 250 | » | » | » |
| Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss. | 1° aprile 1888 | 500 | 500 | » | » | » |
| **Azioni Banche e Società diverse.** | | | | | | |
| Azioni Banca Nazionale | 1° gennaio 1888 | 1000 | 750 | » | » | 2100 » |
| Dette Banca Romana | 1 luglio 1888 | 1000 | 1000 | » | » | 1170 » |
| Dette Banca Generale | » | 500 | 250 | » | » | » |
| Dette Banca di Roma | » | 500 | 250 | » | » | 755 » |
| Dette Banca Tiberina | » | 200 | 200 | » | » | 390 » |
| Dette Banca Industriale e Commerciale | 1 gennaio 1888 | 500 | 500 | » | » | 582 » |
| Dette Banca detta (Certificati provvisori) | 10 aprile 1888 | 500 | 250 | » | » | 562 » |
| Dette Banca Provinciale | 1 luglio 1888 | 250 | 250 | » | » | 240 » |
| Dette Società di Credito Mobiliare Italiano | » | 500 | 400 | » | » | 985 » |
| Dette Società di Credito Meridionale | 1° genn. 1888 | 500 | 500 | » | » | 515 » |
| Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam. | » | 500 | 500 | » | » | 1517 » |
| Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888 | » | 500 | 250 | » | » | 1210 » |
| Dette Società Acqua Marcia | 1 uglio 1888 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Società Italiana per Condotte d'acqua | 1° gennaio 1888 | 500 | 250 | » | » | 438 » |
| Dette Società Immobiliare | 1 luglio 1888 | 500 | 380 | » | » | » |
| Dette Società dei Molini e Magazzini Generali | » | 250 | 250 | » | » | 352 » |
| Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche | 1° gennaio 1888 | 100 | 100 | » | » | » |
| Dette Società Generale per l'illuminazione | 1° gennaio 1888 | 100 | 100 | » | » | 85 » |
| Dette Società Anonima Tramwai Omnibus | 1° gennaio 1888 | 250 | 250 | » | » | 335 » |
| Dette Società Fondiaria Italiana | 1 luglio 1888 | 150 | 150 | » | » | 240 » |
| Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio | 1° aprile 1888 | 250 | 250 | » | » | » |
| Dette Società dei Materiali Laterizi | » | 250 | 250 | » | » | » |
| Dette Società Navigazione Generale Italiana | 1° gennaio 1888 | 500 | 500 | » | » | 365 » |
| Detto Società Metallurgica Italiana | » | 500 | 500 | » | » | 590 » |
| **Azioni Società di assicurazioni.** | | | | | | |
| Azioni Fondiarie Incendi | 1 luglio 1888 | 500 | 100 | » | » | 500 » |
| Dette Fondiarie Vita | » | 250 | 125 | » | » | 250 » |
| **Obbligazioni diverse.** | | | | | | |
| Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887 | » | 500 | 500 | » | » | 303 50 |
| Obbligazioni Società Immobiliare | 1° aprile 1888 | 500 | 500 | » | » | » |
| Detta Società Immobiliare 4 0/0 | » | 250 | 250 | » | » | 502 » |
| Dette Società Acqua Marcia | 1° luglio 1888 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Società Strade Ferrate Meridionali | 1° aprile 1888 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia | 1° luglio 1888 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0 | 1° aprile 1888 | 500 | 500 | » | » | » |
| Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro) | » | 300 | 300 | » | » | » |
| Dette Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II. | 1° luglio 1888 | 300 | 300 | » | » | » |
| **Titoli a quotazione speciale.** | | | | | | |
| Buoni Meridionali 6 0/0 | » | 500 | 500 | » | » | » |
| Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana | 1° aprile 1888 | 25 | 25 | » | » | » |

| Sconto | CAMBI | | PREZZI MEDI | PREZZI FATTI | PREZZI NOMINALI |
|---|---|---|---|---|---|
| 3 ½ | Francia | 90 g. | » | » | 99 85 |
| | Parigi | chèques | » | » | 100 77½ |
| 4 | Londra | 90 g. | » | » | 25 36 |
| | | chèques | » | » | » |
| | Vienna e Trieste | 90 g. | » | » | » |
| | Germania | 90 g. | » | » | » |
| | | chèques | » | » | » |

Risposta dei premi . . . . } 27 settembre
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 28 id.
Liquidazione. . . . . . 29 id.

Sconto di Banca 5 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

*Il Sindaco:* MARIO BONELLI.

**Prezzi in liquidazione:**

Az. Banca Generale 680 25, fine corr.

Az. Soc. Acqua Marcia 1879, 1878 fine corr.

Az. Soc. Immobiliare 983, 984 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 24 settembre 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 98 545.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 96 375.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 63 35?.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola id. lire 62 060

V. TROCCHI, *presidente*.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.